



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 3 DEL 04/02/2020

OGGETTO: MOZIONE SULLA APPLICAZIONE DEL DECRETO PUC (PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ) PER I PERCETTORI DEL REDDITO DI CITTADINANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5STELLE.

L'anno **duemilaventi** il giorno **quattro** del mese di **febbraio** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Presente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
RONCARATI ALESSIA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
BENASSI DANIELE	Consigliere	Presente
VALESTRI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI GIANPIERO	Consigliere	Presente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **17**

Assenti N. **0**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri:

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. Napoleone Rosario .

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Oggetto: MOZIONE SULLA APPLICAZIONE DEL DECRETO PUC (PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ) PER I PERCETTORI DEL REDDITO DI CITTADINANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

I presenti sono n. 17.

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Silvia Miselli e gli assessori : Vanni Sgaravatti, Stazzoni Franco e Laura Farina.

Segue il dabbito sottoriportato in merito al p. 3 dell'o.d.g. alla mozione presentata dal gruppo consiliare Movimento5stelle:

" Presidente Cassinadri:

Passiamo ora all'esame del punto 3 all'odg ossia mozione presentata dal movimento 5stelle in merito all'applicazione del decreto PUC progetti utili alla collettività per i percettori del reddito di cittadinanza presentata dal gruppo consiliare movimento 5stelle. Passo la parola al consigliere Bottazzi per l'illustrazione del punto.

Consigliere Bottazzi:

Quando il movimento 5stelle è andato al governo nel 2018 l'ISTAT certificava 1,8 milioni di famiglie in stato di povertà assoluta, per circa 5 milione di cittadini italiani tra cui molti minori. Per questo venne creato il reddito di cittadinanza per dare sollievo alle famiglie italiane provate dalla crisi economica, ma non soltanto per questo, ma anche per ridare dignità a una parte della popolazione che per questa difficoltà economica rischiava di essere esclusa anche dalla vita sociale.

Il reddito di cittadinanza non è stato e non ha voluto essere solo un mero provvedimento ma un provvedimento di politica attiva per il diritto al lavoro e all'inclusione sociale alla formazione e anche all'istruzione della popolazione. La legge per questo motivo si articola quasi come un patto tra il cittadino e lo stato. Lo stato da parte sua si impegna a cercare di rimuovere quegli ostacoli anche di carattere economico che impediscono la partecipazione attiva del cittadino alla vita sociale. Da parte sua il cittadino si impegna anche attraverso la disponibilità parte del suo tempo in progetti di utilità pubblica, che oltre a essere di utilità



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

pubblica per la collettività lo sono anche per gli stessi cittadini che dovrebbero partecipare. e visto che li inseriscono in un tessuto sociale in cui come avevamo già detto in parte per le questioni economiche sono stati esclusi. Per questo motivo ci sembra urgente l'applicazione dei PUC , fare in modo che vengono messe in atto le politiche necessarie per la loro attuazione, per la partecipazione dei cittadini agli stessi progetti. Inoltre la legge prevede anche che i costi di questi progetti vengono finanziate in parte dal fondo per l'inclusione dal fondo per la povertà, quindi non graverebbero del tutto sulle casse comunali. Quindi penso che insomma ..visto che è un provvedimento che dovrà essere applicato per legge , quindi sarebbe stato quasi inutile presentare la mozione visto che il comune è tenuto a farlo, ma il nostro pensiero è stato.. visto che ormai la legge è legge dal gennaio 2019, il decreto è stato firmato ad ottobre, magari sollecitate un attimo l'inizio di questo iter sarebbe stato corretto. Grazie.

Presidente Cassinadri:

Grazie al consigliere Bottazzi. Passo la parola all' assessore Stazzoni.

Assessore Stazzoni:

Buonasera, buonasera a tutti. Bottazzi in parte ha anticipato le cose che avrei voluto dire, nel senso che venga questa mozione su un qualcosa che comunque è di legge, e che da ottobre è stato promulgato con un decreto del ministero l'attuazione di questo PUC. Le problematiche non sono tanto attuare questi PUC ma sono tutta la parte burocratica che sta dietro a questi PUC ne discutevamo prima con Bottazzi. Penso che a molti siano sconosciute, nel senso che c'è una burocrazia imperante, ci sono 40 pagine di notizie che dicono come comportarsi , sono da caricare tantissime informazioni su quella piattaforma gepi che funziona per modo di dire. Il 17 di gennaio c'è stata una riunione in Regione dove per la prima volta il Ministero ha parlato ai comuni agli assessori ai sindaci che erano presenti come funzionano questi PUC. Non ha saputo rispondere a 4 domande l'addetto del ministero che erano sconosciute. E' vero che il 22 ottobre è stato fatto il decreto, ma soltanto il 14 ottobre, ad esempio, sempre lo stesso ministero ha finalmente recepito la delibera dell'INAIL che recepiva il costo a persona, perchè queste persone dovranno essere iscritte all'INAIL per poter fare questi lavori. I costi è vero che saranno coperti in parte dai fondi sulla povertà e dai PON ,è anche vero che si parla dell'utilizzo dei residui. E sappiamo benissimo soprattutto chi lavora nell'ambito del sociale che i residui sono molto



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

importanti, perchè tutti gli anni la spesa sociale aumenta e riusciamo a mantenere i costi e i servizi grazie ai residui degli anni precedenti. Quindi un'ulteriore erosione di questi residui porterebbe difficoltà negli anni seguenti, però di fatto la legge prevede questo. Bisogna anche dire che i comuni dovranno accollarsi tutto il discorso della formazione, dovranno accollarsi il discorso del tutoraggio, dovranno accollarsi tutte le spese inerenti al materiale, che a queste persone va dato il materiale per poter fare. Dovranno tenere conto nel progettare questi progetti di utilità collettiva di quelli che sono stati i curriculum presentati presso l'Agenzia del lavoro, perchè il progetto dice che dovranno essere rispettate queste volontà o comunque la capacità delle persone. Giustamente perchè se si tratta di reinserimento è giusto che queste persone vadano a far cose che ricordare non devono essere sostitutive dei lavori fatti dai dipendenti comunali, ma devono essere di aiuto devono fare cose che sanno già fare. Questo vuol dire che dovremmo creare dei progetti a posta, dovremmo creare dei progetti che dovremmo sicuramente appoggiarsi al terzo settore questo vuol dire fare un'evidenza pubblica, quindi necessita di ulteriori tempi. Siamo aspettando, dopo il bilancio dell'unione, dopo l'approvazione del bilancio dell'unione, di fare un bando per poter prendere qualche persona, utilizzando i fondi PON che sono fatti apposta per poter gestire tutto questo apparato burocratico perchè non possiamo permetterci di distogliere delle assistenti sociali dal lavoro che fanno quotidianamente, anche perchè sappiamo che il numero non è mai sufficiente e i casi di accesso agli sportelli sociali si parla di migliaia di persone all'anno, migliaia di accessi perdon. Quindi tutto questo, quindi noi non possiamo opporci a quello che sta dicendo...emendando la vostra mozione di cambiare alcune cose, sostituire i 90 giorni mettendo entro il 2020. Atteso che la nostra intenzione come servizi è comunque entro i prossimi mesi, entro il primo semestre di quest'anno partire con i PUC, di sostituire la parola celermente con contestualmente, tutto deve essere contestuale all'iter burocratico. Noi stiamo già lavorando sul GEPI ci sono già delle persone che stanno inserendo tutti i dati che servono per ...non è una cosa che si fa in qualche giorno. Io mi sono già mosso per quanto riguarda Casalgrande per avere qualche progetto, ne abbiamo già condiviso uno che andrà ad arricchire il bouquet di progetti che dovranno essere presentati che dovranno essere aggiornati mensilmente su questa piattaforma. Questa piattaforma dovrà essere condivisa oltretutto dai servizi anche dagli sportelli del lavoro, perchè possano dal momento in cui qualcuno si presenta indirizzare le persone sui progetti esistenti. Nella mozione leggo che si sollecita il comune a fare il controllo. E' un obbligo della legge il



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

controllo. Il comune è il cerbero della situazione deve controllare e eventualmente poi segnalare all'INPS la partecipazione a questi progetti. Quindi la nostra intenzione è quella di votare la vostra mozione però con questi emendamenti che vi ho accennato.

Presidente Cassinadri:

Grazie all'assessore Stazzoni nello specifico riepilogo quelle che sono le modifiche che la lista "Noi per Casalgrande" proporrà. Quindi chiede di procedere con la sostituzione e integrazione dei punti in cui si chiede alla giunta e al sindaco "i percettore di reddito di cittadinanza, impegnandosi gratuitamente in tali progetti, "ripagherà" - si chiede di inserire IN PARTE – l'investimento...., predisporre entro 90 giorni dall'approvazione di questa mozione – sostituire con "Predisporre entro 2020 – sostituire con predisporre entro il 2020, porre in essere celermente sostituire con porre in essere contestualmente. Se ci sono altri interventi? Prego

Bottazzi:

Riguardo al primo e terzo parte dell'emendamento penso di non avere alcuna obiezione. Invece riguardo la questione dei 90 giorni, l'intenzione comunque da quello che ho capito è di porre in essere I progetti entro il primo semestre del 2020 da quello che ha detto. Allora si potrebbe sforzarci un attimo e trovare una data utile magari intorno al 1° settembre 2020, per avere una data certa, piuttosto che una data ipotetica.

Presidente Cassinadri:

Sindaco Daviddi.

Sindaco:

Va bene parlare di reddito di cittadinanza, ma poi il consigliere Bottazzi sa quali sono gli uffici che poi svolgeranno questo incombente lavoro. In parte I sociali, ma parte di questo lavoro sarà svolto dall'ufficio dell'anagrafe. Ufficio che è oberato dal lavoro all'inverosimile, quindi mettere dei punti così restringenti e dettati su carta in modo che se uno non rispetta quei termini poi potrebbe incombere anche eventualmente in sanzioni, non sembra neanche corretto, anche perchè ancora la normativa in un passaggio dice che debbono uscire ancora dei chiarimenti prima che vada tutto a regime. Io parlando anche con I miei colleghi, ci siamo un po' diciamo relazionati su questo punto, comunque tutti I comuni



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

dell'unione non sono così celeri perchè bisogna fare un po' il punto della situazione. Questo provvedimento ci è arrivato, come si dice tra capo e collo, perchè veramente quando l'Inps ha proposto questa proposta del reddito di cittadinanza, cosa senz'altro lodevole, ma non aveva in previsione di demandare tutto ai comuni questa incombenza. Questa incombenza è arrivata perchè chi doveva fare queste cose non è riuscito a portare a termine il proprio lavoro. Quindi chiediamo solo un po' di tempo per capire cosa dobbiamo fare, perchè non è così semplice e quindi lasciare una data entro il 2020 ci sembra veramente qualcosa di sensato.

Cassinadri Presidente:

Grazie Sindaco Daviddi. Assessore Stazzoni.

Assessore Stazzoni:

Vorrei precisare una cosa: le domande di reddito di cittadinanza dell'unione sono state oltre 400. E' vero che la normativa prevede che una parte siano esentati ultra 65enni chi lavora, chi sta facendo corsi di formazione, chi ha carichi familiari particolari quindi minori e disabili in famiglia. Si va a presurre, a presupporre che almeno 250/300 persone dovranno fare questi lavori. Per Casalgrande sono 96 le domande accettate, anche qui se vogliamo fare una previsione, vuol dire 60 persone. Vuol dire mettere 60 persone a settimanalmente per 8 ore al lavoro. Bisogna creare 60 progetti, bisogna seguirli, bisogna avere le persone che li seguono, bisogna rendicontare economicamente dal punto di vista fattivo l'attività ...di queste persone, non è semplice. Io credo che bisognerebbe leggersi bene tutte le cose che sono uscite in questi ultimi mesi per rendersi conto cosa vuol dire organizzare i progetti utili sulla collettività.

Presidente Cassinadri:

Grazie assessore Stazzoni, se ci sono altri? Bottazzi

Bottazzi:

Pensavo che prenderci il 1° settembre, visto che l'idea era quella del primo semestre finisce a giugno prenderci un po' di margine comunque, però se dite che non è possibile ne prendiamo atto.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Presidente Cassinadri:

Consigliere Debbi

Debbi:

Grazie Presidente. Mi chiedo se questo vincolo temporale della mozione sia così fondamentale..cioè prima il sindaco aveva paura di incorrere in sanzioni se non rispetta i 90 giorni. Qui nella mozione si dice si impegna il sindaco e la giunta di fare queste cose entro questo termine, poi non è una legge diciamo, è una mozione. Poi per carità lascio il consigliere Bottazzi libero di accettare o meno, noi vedremo cosa fare ecco. Grazie

Presidente Cassinadri:

Sindaco Daviddi.

Sindaco:

Solo una piccola replica. Ha detto bene Debbi, si è già risposto, questa non è una legge è una mozione, la legge non li prevede. Quindi ci sarà un motivo perchè non li prevede. Quindi veramente non è così semplice come la stiamo rappresentando questa sera. Se fosse così semplice noi saremmo i più contenti e i più felici veramente di rilasciare questi progetti domani mattina non fra 90 giorni. Però veramente gli uffici oltre al fatto dover ottemperare a questa incombenza perchè c'è la mozione dei 5stelle lo devono fare perchè c'è una legge dello Stato. Quindi veramente come ha detto bene anche il consigliere Bottazzi prima, è quasi superflua la mozione, c'è già una legge dello stato che regola già tutto questo. Comunque ci impegniamo sicuramente a fare il più presto possibile, lavoro permettendo. Grazie.

Presidente Cassinadri:

Grazie Sindaco Daviddi, se ci sono altri? Ci sono dichiarazioni di voto..? Passiamo pertanto alla votazione intanto degli emendamenti presentati dalla lista "Noi per Casalgrande"



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

favorevoli 11, contrari 1 Bottazzi, astenuti 5 Corrado, Ruini, Debbi Balestrazzi e Strumia. ..Bene

Passiamo ora alla votazione del nuovo testo emendato: favorevoli 17, controprova contrari nessuno, astenuti nessuno.

Pertanto il consiglio ha approvato il terzo punto all'odg.

Ringrazio i presenti, dichiaro concluso il Consiglio Comunale del 4 febbraio 2020

Il presidente sottopone al consiglio comunale la votazione ad un emendamento al testo della mozione presentato dal gruppo di maggioranza "Noi per Casalgrande", che consiste nelle seguenti modifiche:

""- Il percettore di Reddito di Cittadinanza, impegnandosi gratuitamente in tali progetti, "ripagherà" - si chiede di inserire IN PARTE - l'investimento...

- "Predisporre entro 90 giorni dall'approvazione di questa mozione - sostituire con

"Predisporre entro il 2020"

- "Porre in essere celermente" - sostituire con "porre in essere contestualmente"

Ripristinare il punto

- monitorare l'effettiva partecipazione ai Progetti utili alla collettività dei residenti nel comune di Casalgrande percettori del Reddito di Cittadinanza""

L'emendamento viene approvato come segue:

Presenti n. 17 – Votanti n. 12 – Astenuti : n. 5 (Corrado, Ruini, Debbi, Balestrazzi e Strumia)

Voti favorevoli n. 11 – Voti contrari n. 1 (il consigliere Bottazzi)

Successivamente il presidente sottopone a votazione il testo emendato della mozione, sotto trascritto, che viene approvato all'unanimità dai 17 consiglieri presenti e votanti.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

“ MOZIONE

Applicazione Decreto PUC (Progetti Utili alla Collettività) per i percettori del Reddito di Cittadinanza

Il Consiglio Comunale

Premesso che

- Il D.L. n. 4/2019, convertito con modificazioni in L. 26/2019, all'art. 4, co. 15 prevede che il beneficiario di Reddito di Cittadinanza è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti utili alla collettività.
- Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, in data 22 ottobre 2019, ha firmato ed emanato il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla definizione delle forme, delle caratteristiche e delle modalità di attuazione dei Progetti Utili alla collettività su cui è stata raggiunta l'intesa in sede di Conferenza Unificata.
- Il dovere di ogni amministrazione comunale programmare lo sviluppo sociali del proprio territorio.

Ritenuto che

- con questo atto legislativo, i Comuni interessati avranno la possibilità di avviare i Progetti Utili alla Collettività (PUC) e definire le attività che i beneficiari del Reddito di Cittadinanza andranno a svolgere.
- Che la sottoscrizione dei PUC per i percettori Reddito di Cittadinanza è un atto importante nel percorso di costruzione di un moderno sistema welfare statale che rinsalda il patto tra Stato e cittadino oltre che di inclusione e reinserimento nella vita sociale attiva del comune stesso.

Considerato che



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- i PUC possono essere svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, contribuendo alla costruzione di una comunità migliore.
- I progetti devono essere svolti presso il medesimo Comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività del beneficiario, In particolare, non devono essere inferiori a 8 ore settimanali, aumentabili fino ad un massimo di 16 ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti.
- Il percettore di Reddito di Cittadinanza, impegnandosi gratuitamente in tali progetti, “ripagherà” **IN PARTE** l'investimento che lo stato fa concedendogli il beneficio economico. Allo stesso tempo, si ricorda, il beneficiario dovrà comunque impegnarsi nel formarsi partecipando a dei corsi finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale. Inoltre, deve accettare una delle prime tre proposte di lavoro presentate dal Centro per l'impiego.
- Il decreto delinea i confini delle attività che possono essere realizzate e come i percettori di Reddito di Cittadinanza possono essere impiegati, ovvero, non possono svolgere attività in sostituzione di personale dipendente dall'ente pubblico proponente o dall'ente gestore nel caso di esternalizzazione di servizi o dal soggetto del privato sociale; non possono ricoprire ruoli o posizioni nell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie e altri istituti, né possono essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro.
- Gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, inclusi quelli derivanti dalle assicurazioni presso INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti sono sostenuti con le risorse del Fondo povertà, oltre che con il concorso delle risorse afferenti al Programma Operativo Nazionale Inclusione, non gravando così sui bilanci comunali.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, IMPEGNA il Sindaco e la Giunta a:

- predisporre **entro il 2020**, i Progetti utili alla collettività ovvero i progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Reddito di Cittadinanza è



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15 del decreto-legge n. 4/2019.

- porre in essere **contestualmente** ogni azione utile e necessaria al fine di coinvolgere i residenti nel comune di Casalgrande percettori del Reddito di Cittadinanza nei Progetti utili alla collettività predisposti
- monitorare l'effettiva partecipazione ai Progetti utili alla collettività dei residenti nel comune di Casalgrande percettori del Reddito di Cittadinanza.

Casalgrande 09.01.2020 F.to Gruppo consiliare 5Stelle Giorgio Bottazzi”

La seduta si è conclusa alle ore 21,40



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
CASSINADRI MARCO

IL Segretario
NAPOLEONE ROSARIO